

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

18 GEN. 2000

ADDI' 18 GEN. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO - FEDERICO - HERMANIN - MARRONI - PIZZUTELLI

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 82

OGGETTO: Deliberazione n. 11792 del 29.11.93 avente ad oggetto: delibera CIPE 31.1.92. Fondi a destinazione vincolata parte in conto capitale per il programma "tutela della salute dei nefropatici". Assegnazione alle AA.SS.LL. Variazione di destinazione della somma di L. 500.000.000= alla Azienda USL/Lt.;



Oggetto: Deliberazione n.11792 del 29.11.93 avente ad oggetto: Deliberazione CIPE 31.01.92-fondi a destinazione vincolata parte in conto capitale per il programma "Tutela della salute dei nefropatici". Assegnazione alle UU.SS.LL. Variazione di destinazione della somma di £ 500.000.000 all'Azienda USL/LT.

## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'assessorato alla salvaguardia e cura della salute;

Vista la D.G.R. del 30.06.95 n.1650 avente per oggetto: Criteri/Requisiti per l'esercizio della terapia dialitica in regime ambulatoriale. Centri dialisi;

Vista la D.G.R. del 03.03.98 n.619 avente per oggetto: Piano regionale in materia di nefrologia e dialisi;

Viste le leggi regionali nn. 18 e 19 del 16 giugno 1994;

Visto che con la D.G.R. del 29.12.93 n. 11792 sono state assegnati alle UU.SS.LL. i fondi a destinazione vincolata in conto capitale per il programma "Tutela per la salute dei nefropatici di cui alla deliberazione CIPE 31.01.92;

Visto che nella summenzionata deliberazione è stato assegnato all'ex USL LT/3, ora ricompresa nell' Azienda USL/Latina, il finanziamento di £ 500.000.000 per l'apertura di un CAL e l'acquisto della relativa attrezzatura, a Latina Scalo;

Considerato che con nota del 24.06.99 prot. 12308 avente per oggetto: " Contributo finalizzato Cal Latina Scalo.Richiesta di variazione destinazione " l'Azienda USL di Latina rappresenta, nell'ambito della propria attività programmatica, l'opportunità di non procedere all'apertura del CAL di Latina Scalo, che risulterebbe di scarsa utilità per l'assistenza dialitica, ma di potenziare le strutture di Cisterna, Priverno e Sezze al fine di assorbire i pazienti dializzati, ora, in altre ASL e procedere così come, peraltro, previsto dal piano per la nefrologia e dialisi, alla progressiva disattivazione del 3° turno presso i Centri di dialisi privati;

che la Commissione di Vigilanza Regionale, nella seduta del 18.11.99, al termine della audizione con la Direzione dell'Azienda USL di Latina, ha espresso il parere che qui di seguito si riporta: " *la Regione prenderà atto della richiesta di variazione del finanziamento a condizione che l'Azienda entro il 30.11.99 invii una motivata e dettagliata relazione circa l'istituzione del 3° turno a Latina, la razionalizzazione di Sezze e Priverno e gli interventi che saranno attuati per la completa attivazione dell'UDD di Cisterna.* ";



Considerato, altresì, che l'Azienda USL con nota del 26.11.99 prot. 2697 ha confermato i contenuti della precedente nota del 26.06.99 e, riscontrando le richieste poste dalla Commissione di Vigilanza Regionale, ha precisato quanto segue:

- a) il finanziamento in conto capitale ex D.G.R. n. 8813 del 5.11.96, per un importo pari a £ 1.364.000.000, è stato quasi completamente utilizzato con un residuo di £ 50.113.266 già impegnato. Si allega piano di utilizzo del finanziamento di £ 1.364.000.000 e piano di utilizzo del residuo di £ 50.113.266;
- b) è in corso il trasferimento del Centro Dialisi di Terracina dal vecchio Ospedale ai locali ad esso destinati nella nuova struttura ospedaliera;
- c) l'imminente assunzione di personale medico, a seguito dell'ultimazione dell'operazione del concorso pubblico, garantirà l'aumento di n. 6 posti dialisi presso il Centro di Latina e il raddoppio di turni presso il Servizio Dialisi di Priverno-Sezze e il Cal di Cisterna;
- d) il finanziamento di £ 500.000.000 verrà utilizzato, negli stretti tempi tecnici necessari, per gli adeguamenti strutturali e la messa a norma del servizio dialisi di Priverno-Sezze e per l'acquisto delle apparecchiature tecniche adeguate per il Centro dialisi di Latina, per il servizio dialisi Priverno-Sezze e per il Cal di Cisterna.

Ritenuto di dover accogliere la richiesta dell'Azienda USL di Latina che risulta essere, al momento, più adeguata all'attuale fabbisogno dell'utenza dialitica e meglio rispondente a realizzare gli adempimenti previsti della normativa vigente;

Visto l'art. 17 comma 32, della legge 15-maggio 1997, n. 127;

Tutto ciò premesso all'unanimità

### DELIBERA

- 1) di non istituire per quanto dichiarato in premessa, al momento, il CAL-UDD di Latina Scalo;
- 2) di variare quindi la destinazione del contributo di £ 500.000.000, assegnato con D.G.R. del 29.12.93 n.11792, all'Azienda USL/LT per l'apertura del CAL/UDD di Latina Scalo;
- 3) di potenziare, con il suddetto finanziamento, le strutture di Cisterna, Priverno e Sezze al fine di assorbire i pazienti dializzati, ora, in altre ASL e procedere, così come previsto dal piano per la nefrologia e la dialisi, alla progressiva disattivazione del 3° turno presso i Centri di dialisi privati.



La presente deliberazione, ai sensi della citata legge n. 127/97, non è soggetta al controllo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONE  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



21 GEN. 2000